



SOCIETÀ DI SAN FRANCESCO DI SALES
SEDE CENTRALE SALESIANA

Via Marsala, 42 – 00185 Roma

Il Segretario Generale

Roma, 09 dicembre 2025

Prot. 2025/SG/0880

Al Presidente della CISI
Sac. Juan Carlos PÉREZ GODOY
Sede Centrale Salesiana
Via Marsala, 42
00185 Roma

E p.c.
Al Segretario della CISI
Sac. Elio Cesari
Centro Nazionale Opere Salesiane
Via G. Costamagna, 6
00181 Roma

Oggetto: Approvazione dello Statuto della CISI

Con la presente trasmetto il nuovo Statuto della Conferenza delle Ispettorie Salesiane d'Italia (CISI), approvato dal Rettor Maggiore, D. Fabio ATTARD, e dal suo Consiglio nella riunione del Consiglio Generale del **09 dicembre 2025**.

Il testo aggiorna in modo essenziale struttura, finalità e ambiti di coordinamento della CISI.

Lo Statuto è allegato a questa lettera.

In fede.




Don Guido GARINO
Segretario Generale

Statuto CISI

Approvato dal Rettor Maggiore, 9 dicembre 2025



A) NATURA E COMPITI

1. La Conferenza delle Ispettorie Salesiane d'Italia (CISI) è l'organo di collegamento, coordinamento e animazione delle Ispettorie Salesiane di Italia, previsto dalle Costituzioni SDB (C.132§1.6, 155) e dai Regolamenti Generali SDB (R. 135-142).

2. Con riferimento a quanto è determinato dalle Costituzioni e dai Regolamenti Generali, per favorire la partecipazione corresponsabile alla missione salesiana la CISI anima ed orienta, coordina e collega le Ispettorie a livello nazionale. Essa ha il compito di (cfr. R. 142):

- a. «studiare e promuovere l'applicazione delle direttive generali di governo e di azione della Congregazione, particolarmente del Capitolo Generale»;
- b. «seguire il coordinamento dell'azione pastorale comune, (...) favorendo una generosa collaborazione con scambio di personale e di mezzi»;
- c. «elaborare il proprio Regolamento e decidere sugli eventuali organismi, segretariati e uffici interispettoriali di animazione e di coordinamento»;
- d. «curare i rapporti e la collaborazione con gli organismi e le istituzioni che si interessano dei problemi dei giovani e dello sviluppo»;
- e. individuare le direttive da promuovere, coordinare ed attuare nei vari ambiti della missione salesiana, in collegamento coi diversi organismi CISI, in vista della «significatività» della presenza dei Salesiani in Italia;
- f. studiare e promuovere sperimentazioni o iniziative di carattere nazionale;
- g. verificare l'attuazione delle decisioni e soprattutto l'andamento dei processi.

3. In particolare la CISI si impegna a curare e favorire la maturazione e la condivisione dell'identità salesiana nazionale:

- a) curando la formazione e la qualificazione dei salesiani e dei laici corresponsabili;
- b) promuovendo il confronto, la condivisione e la scelta di linee qualificanti la missione salesiana in Italia in ogni ambiente e dimensione che la costituiscono;
- c) guidando e controllando attraverso il CNOS gli Enti Promossi;
- d) sostenendo l'animazione della Famiglia Salesiana e del Movimento Salesiano;
- e) sensibilizzando alla promozione della comunicazione sociale;
- f) promuovendo e verificando l'economia al servizio della missione e l'approfondimento dei problemi giuridici.

Inoltre la CISI, ordinariamente tramite i propri Settori, Uffici e Collegamenti, cura le relazioni con gli organismi ecclesiali e civili più prossimi alla sua missione.

B) STRUTTURA E FUNZIONAMENTO

4. Organi della CISI sono: Presidenza, Presidente e Vicepresidente, Segretario Generale, Assemblee. Operativamente la Presidenza CISI istituisce/organizza Settori, Uffici e Collegamenti di livello nazionale (R. 139), valorizzando e tenendo conto che è l'Ispettoria a promuovere in una

determinata circoscrizione giuridica la vita e la missione della Congregazione, con l'autonomia che le compete (C. 157).

LA PRESIDENZA

5. La Presidenza CISI è costituita:

- a) dal Presidente, di norma il Consigliere Regionale della Mediterranea
- b) dal Vice Presidente, di norma un Ispettore scelto dalla Presidenza stessa
- c) dagli Ispettori delle Ispettorie di Italia
- d) dagli Ispettori del Medio Oriente e della Croazia come osservatori permanenti
- e) dal Superiore della Visitatoria dell'UPS in qualità di invitato
- f) dal Segretario Generale CISI, senza diritto di voto.

Sono invitati senza diritto di voto i Coordinatori dei Settori CISI (Pastorale Giovanile, Formazione ed Economia), il Presidente dell'Ente CNOS,

La Presidenza CISI è convocata dal Presidente, ordinariamente quattro volte l'anno.

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente insieme al Segretario Generale, tenuto conto delle proposte:

- del Rettor Maggiore e dei Consiglieri Generali
- delle Assemblee CISI precedenti
- degli Ispettori CISI con i loro Consigli
- dei Settori, Uffici e Collegamenti nazionali CISI.

Il Segretario Generale CISI per tempo comunica ai membri: data, luogo e ordine del giorno del raduno, inviando anche la relativa documentazione.

6. Alla Presidenza CISI spetta:

- a) promuovere le esigenze comuni di vita e disciplina religiosa;
- b) decidere su particolari problemi ad essa demandati dalla Assemblea CISI;
- c) esaminare le proposte dei Settori, Uffici e Collegamenti di cui all'art. 18;
- d) discernere e nominare gli incaricati nazionali;
- e) prospettare il movimento del personale da una Ispettoria ad un'altra, in corresponsabilità e solidarietà, e definire l'assunzione degli incarichi nazionali;
- f) visionare e dare il consenso alle proposte di modifiche di statuti e regolamenti delle Federazioni ed Associazioni promossi dal CNOS, e degli Uffici e Collegamenti CISI;
- g) esaminare ed approvare annualmente la relazione dell'Ente CNOS e quella sull'insieme dei Settori;
- h) approvare le spese «straordinarie» di cui all'art. 29.

7. La Presidenza CISI governa e anima all'insegna della solidarietà e della comunione tra le Ispettorie di Italia.

Gli Ispettori della CISI condividono la sollecitudine nel fornire il personale necessario a garantire i propri Servizi Nazionali e per coordinare particolari progetti di interesse nazionale individuati dalla Conferenza stessa o proposti dai Superiori. Il Rettor Maggiore attribuisce, in questi casi, al Presidente CISI la facoltà di concludere il processo di discernimento con le opportune decisioni (cfr R 139).

8. L'approvazione delle delibere avviene normalmente a maggioranza semplice, in casi particolari e preventivamente dichiarati è richiesta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti aventi diritto al voto. Le votazioni si esprimono per alzata di mano. Il voto segreto può essere richiesto dal Presidente



o da almeno tre membri della Presidenza CISI aventi diritto di voto.

Spetta al Presidente CISI trasmettere al Rettor Maggiore le decisioni che si ritengono vincolanti (cfr Regolamenti 139).

IL PRESIDENTE e il VICE PRESIDENTE

9. Il ruolo e le funzioni di Presidente sono assolti dal Consigliere Regionale della Mediterranea o, in sua assenza, dal Vice Presidente CISI.

A lui sono assegnati i compiti previsti dalle Costituzioni (C. 140), dai Regolamenti Generali (R. 135-142) e dal presente Statuto.

Spetta al Presidente convocare sia le Assemblee CISI che la Presidenza CISI, nonché invitare responsabili di organismi nazionali, salesiani, religiosi e laici (R. 141) competenti negli argomenti da trattare, e prevedere eventuali interventi del Rettor Maggiore e dei Consiglieri Generali. Per fare ciò il Presidente CISI si avvale della collaborazione del Segretario Generale CISI.

10. Il Vice Presidente svolge le funzioni del Presidente CISI in sua assenza. Dura in carica un anno ed è eletto dalla Presidenza CISI tra gli Ispettori.

IL SEGRETARIO GENERALE

11. È nominato dal Presidente CISI, sentiti gli Ispettori. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato per un secondo mandato. Ordinariamente l'incarico di Segretario Generale è affidato al Direttore della comunità Roma San Lorenzo CNOS, che è anche Coordinatore del Settore PG e Presidente CNOS.

12. Al Segretario Generale competono i seguenti compiti:

- a) preparare i materiali degli incontri delle Assemblee CISI e di Presidenza, in collaborazione con i Settori, gli Uffici e i Collegamenti, a cui ordinariamente viene dato l'incarico dello studio previo dei problemi;
- b) curare la tenuta dei verbali (pubblici quelli dell'Assemblea, riservati quelli della Presidenza), che provvederà a trasmettere al Presidente CISI, agli Ispettori, ai membri dell'Assemblea e, per quanto di loro competenza, agli Organismi nazionali CISI;
- c) svolgere il servizio di coordinamento e informazione fra i Settori, Uffici e Collegamenti CISI, fra essi ed il Presidente, fra il Presidente e gli Ispettori;
- d) studiare o far studiare previamente gli argomenti di interesse per la Presidenza CISI;
- e) curare che sia svolto il servizio di informazione attraverso la Newsletter e l'aggiornamento del Sito.

LE ASSEMBLEE

13. Le Assemblee CISI sono costituite a norma dell'articolo 140 dei Regolamenti Generali e valorizzano l'apporto dei Settori costituiti dalla Presidenza: Formazione, Economia e Pastorale Giovanile.

14. Scopo delle Assemblee CISI è favorire ed avviare processi di ricerca, confronto, studio e coordinamento tra gli Organismi nazionali e le Ispettorie della CISI, valorizzando la compresenza dei confratelli impegnati con responsabilità diversificate, al fine di esprimersi come Nazione in modo

unitario.

15. Le Assemblee CISI sono convocate dal Presidente o dal Segretario Generale due volte l'anno. Nel fissare l'ordine del giorno tengono conto delle proposte:

- del Rettor Maggiore e dei Consiglieri Generali
- della Presidenza CISI
- delle Assemblee CISI precedenti
- degli Ispettori con i loro Consigli
- dei vari organismi nazionali CISI

Il Segretario Generale comunica per tempo ai partecipanti alle Assemblee data, luogo e ordine del giorno, inviando e richiedendo la documentazione necessaria per lo svolgimento delle medesime.

16. Le Assemblee CISI sono composte da:

- a) la Presidenza CISI (art. 5);
- b) il Delegato PG di ogni Ispettorato;
- c) i Coordinatori degli Uffici nazionali e gli incaricati dei Collegamenti, con i responsabili degli enti CNOS
- d) i confratelli della Comunità Roma San Lorenzo CNOS
- e) il Direttore di NPG e/o un suo delegato.

SETTORI, UFFICI E COLLEGAMENTI NAZIONALI

17. Per l'animazione e il governo della missione salesiana in Italia la Presidenza CISI istituisce tre Settori così denominati: Formazione, Economia e Pastorale Giovanile. Inoltre essa nomina il Delegato nazionale delle Associazioni dei Salesiani Cooperatori e il Delegato nazionale della Federazione degli Exallievi di Don Bosco.

Il Settore Pastorale Giovanile si articola ulteriormente in Uffici e Collegamenti, al cui interno sono comprese le Associazioni e le Federazioni promosse dal CNOS.

18. I Settori CISI e gli Uffici sono moderati dal rispettivo Coordinatore che ne cura il funzionamento ordinario e possono avere un Ispettore Delegato.

Gli Ispettori Delegati CISI sono nominati «ad nutum» dal Presidente. Loro compito precipuo è di accompagnare e di promuovere, all'interno di detti Organismi, gli orientamenti e le direttive della Presidenza CISI e di riferire in Presidenza circa speciali esigenze e proposte.

19. Il Settore **FORMAZIONE** è composto:

- dall'Ispettore Delegato, che presiede;
- dal Coordinatore nazionale, che modera;
- dagli Incaricati ispettoriali per la formazione;
- da eventuali invitati definiti dal Coordinatore di intesa con l'Ispettore Delegato.

20. Il Settore **ECONOMIA** è composto:

- dall'Ispettore Delegato, che presiede;
- dal Coordinatore nazionale, che modera;
- dagli Economisti ispettoriali;
- da eventuali invitati definiti dal Coordinatore di intesa con l'Ispettore Delegato.



21. Il Settore PASTORALE GIOVANILE è strutturato in sette **UFFICI NAZIONALI**:

- a) Ufficio Oratorio e Parrocchia
- b) Ufficio Scuola / CNOS-SCUOLA
- c) Ufficio Formazione professionale / CNOS-FAP
- d) Ufficio Opere e servizi per giovani in situazione di vulnerabilità o esclusione / Animazione Sociale / *Salesiani per il Sociale*
- e) Ufficio Animazione Vocazionale
- f) Ufficio Animazione Missionaria
- g) Ufficio Comunicazione Sociale

22. Fanno parte del Settore di PG e hanno come riferimento il Segretario Generale CISI e Coordinatore di PG i seguenti **COLLEGAMENTI**:

- a) Movimento Giovanile Salesiano
- b) Collegi e Residenze Universitarie salesiani
- c) Associazionismo CNOS/CIOFS: Cgs, Tgs, Cospes
- d) CNOS Sport

23. Il **Coordinamento di PASTORALE GIOVANILE** è composto:

- a) dal Segretario Generale, che è Coordinatore del Settore PG e che modera;
- b) dai Delegati ispettoriali di PG;
- c) dai referenti del Cnos-FAP, Cnos-Scuola e *Salesiani per il Sociale*;
- d) da eventuali invitati decisi dal Coordinatore del Settore PG.
- e) dal direttore di NPG

24. Tutte le realtà istituite dalla CISI per il Settore PG, e cioè Uffici, Enti promossi dal CNOS e Collegamenti, sono espressione del Progetto Educativo **Pastorale** Salesiano, così come è presentato nel Quadro di Riferimento Fondamentale della PG: essi, pur curando un particolare ambiente o evidenziando un aspetto specifico della PG, si fanno portatori della proposta salesiana nella sua integralità.

25. La **Comunità S. Lorenzo CNOS** è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Opera in conformità al diritto canonico, alle Costituzioni SDB e allo statuto approvato con D.P.R. n. 116 del 19 marzo 1979.

Essa anima il Settore di PG, armonizzandolo con gli altri Settori, coordina gli Uffici nazionali e Collegamenti, e cura il dialogo col Centro Nazionale delle FMA e con il Centro Nazionale di Pastorale Giovanile di Madrid.

Il Direttore della comunità San Lorenzo e Presidente CNOS è, ordinariamente, Segretario Generale della CISI e Coordinatore nazionale del Settore PG.

26. I Coordinatori e gli Incaricati nazionali sono nominati dalla Presidenza CISI, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati, ordinariamente solo per un secondo mandato.

La nomina dei Delegati nazionali del CNOS nelle associazioni da esso promosse è di competenza del Presidente CNOS su segnalazione del Presidente CISI: la loro durata in carica è regolata dagli statuti rispettivi.

27. Ai Coordinatori, Incaricati e Delegati nazionali in accordo con il rispettivo Ispettore Delegato, competono:

- a) la cura della identità salesiana e della dimensione pastorale;
- b) la convocazione, l'organizzazione, lo svolgimento e la documentazione degli incontri, a seconda del ruolo ricoperto;
- c) la promozione, l'animazione, la verifica delle iniziative di loro competenza.

I Coordinatori di settore, i Presidenti o i Delegati delle associazioni potranno essere invitati dal Presidente CISI a partecipare alla Presidenza, quando si trattino questioni di particolare rilievo e di loro competenza.

C) NORME ECONOMICO-FINANZIARIE

28. Ogni Organismo CISI si organizza, sotto il profilo finanziario, in modo tale da rendersi il più possibile autosufficiente, secondo tali criteri:

- laddove è possibile ed esiste, l'Ente civile di riferimento si fa carico delle spese;
- i delegati ispettoriali di PG sono a carico delle proprie Ispettorie;
- per gli Uffici e i Collegamenti privi di risorse economiche la Presidenza CISI si fa carico delle spese di viaggio, vitto e alloggio dei rispettivi Coordinatori o Incaricati nazionali;
- le Ispettorie o le case che chiedono l'intervento di un incaricato nazionale se ne assumono anche l'onere economico;
- Iniziative o attività nazionali «straordinarie» di competenza della Presidenza CISI che necessitano di un sostegno finanziario devono essere approvate dalla medesima, previa presentazione di progetto corredato di preventivo economico.

29. I salesiani con incarichi nazionali, pur mantenendo il legame radicale con l'Ispettoria di origine, sono inseriti pienamente nell'Ispettoria in cui risiedono, anche per quanto riguarda il proprio ordinario mantenimento.

30. La Presidenza CISI istituisce la Cassa CISI, per far fronte alle spese correnti. Tale fondo sia costituito sulla base di contributi solidalmente forniti dalle Ispettorie e definiti dalla Presidenza CISI: con delibera del luglio 2024 ci si è orientati per una cifra per Ispettoria di euro 12.000 annui, da rivedere periodicamente.

D) REVISIONE DELLO STATUTO

31. Le norme del presente Statuto possono essere modificate, abrogate o ampliate con il consenso della maggioranza qualificata dei 2/3 della Presidenza CISI aventi diritto al voto e diventano operative con l'approvazione del Rettor Maggiore.



